

CURRICULUM VITAE

Camilla Battaglia, cantante e compositrice classe 1990, affonda le sue radici musicali nel linguaggio della musica jazz con il quale è cresciuta musicalmente e che ha espanso negli anni verso diverse contaminazioni.

Nel 2010 esce il suo primo disco da vocalist accompagnata dal trio di Renato Sellani, *Joyspring*.

Negli anni successivi partecipa a diversi contest come solista e come leader di formazione, come il Premio Massimo Urbani, Premio Chicco Bettinardi, Tuscia in Jazz, Bucharest International Jazz Competition con soddisfazione e si dedica all'attività concertistica, mentre frequenta il corso di Filosofia presso L'università degli Studi di Milano.

Nel 2012 si iscrive al triennio di Canto Jazz presso la Siena Jazz University dove si laurea nel 2016 con il massimo dei voti.

Lo stesso anno comincia il percorso itinerante del programma di master europeo EuJam grazie al quale studierà al Rhythmic Music Conservatory di Copenhagen, il JIB di Berlin e il Conservatorium Van Amsterdam, laureandosi in 'contemporary composition and music performance' nel 2018 a Copenhagen con il progetto per large ensemble ELEKTRA dedicato a figure archetipe femminili della storia e mitologia antica.

La ricerca del linguaggio e l'incontro con realtà diverse l'hanno portata alla realizzazione di 5 dischi da compositrice ("Tomorrow" nel 2016, "EMIT" nel 2018, "Perpetual Possibility" nel 2022, "CÁLÓR" nel 2023 ed "ELEKTRA" nel 2024); la collaborazione con artisti internazionali europei e statunitensi come David Binney, Ambrose Akinmusire, Mederic Collignon, Patrice Heral, John Hollenbeck, Thomas Morgan, Matt Mitchell, Nick Dunston, Lukas Akintaya, Julius Windisch e la sperimentazione in contesti artistici molto diversi tra loro: dalla big band di stampo jazzistico (Orchestra della Sardegna), l'orchestra (Orchestra Nazionale dei Giovani Talenti del Jazz Italiano dal 2015-2022), la solo performance e la conduzione di piccoli e grandi ensemble e l'interazione multimediale dallo spettro sonoro acustico a quello elettroacustico ed elettronico.

Il progetto per voce e live electronics, *Perpetual Possibility*, è stato presentato in anteprima per il Festival Musicus Concentus di Firenze nel 2019 per poi approdare a Berlino grazie ad una residenza artistica promossa da Scope Berlin che l'ha messa in collaborazione con il lavoro interattivo del light artist Martin Mayer.

La collaborazione con Mayer è stata inoltre consolidata durante un'altra residenza -MultimediON- presso La Torre di Modena (ottobre 2020), dove hanno lavorato ad una performance per sestetto elettro-acustico e *light art* con musica originale di mia composizione dedicata alle poesie di E.E. Cummings.

Nel 2021 'Perpetual Possibility' è stato scelto dal programma PUSH 2021 di Italia Music Export per un percorso intensivo di divulgazione del progetto al di fuori dei confini italiani.

L'album omonimo, uscito nell'ottobre del 2022, è stato prodotto dall'etichetta svizzera Hout Records.

Perpetual Possibility è stato ospitato in molte realtà diverse dai teatri alle gallerie

d'arte e in manifestazioni jazz e di musica contemporanea in Italia e in Europa (Germania, Danimarca, Francia, Svizzera, Messico e Slovenia).

Sempre nel 2020 è stata selezionata come vincitrice del bando per sonorizzazioni di See you Sound, partecipando al loro festival con la performance per sola voce ed elettronica 'Perpetual Possibility'.

Nel 2021 è stata scelta da Sounzone come vincitrice del bando 'Radio kills the video star', registrandola poi come artista nel proprio roster di compositori professionisti nell'ambito delle sincronizzazioni audio-video.

Dal 2020 al 2023 ha lavorato con la contrabbassista Rosa Brunello ad un progetto dedicato alla forma canzone. L'album 'A song has a thousand years' è uscito nel 2023 per l'etichetta italiana Y Record e che è stato ospitato in numerosi festival prestigiosi in Italia: Time in Jazz, Una Striscia di terra Feconda, Roma in Jazz, Cormons Jazz, Bologna Jazz, Musiche sulle Bocche 2020 e 2021, Empoli Jazz, Firenze Jazz, Vicenza Jazz, Centro D'Arte di Padova.

Il progetto in quartetto **CÀLÓR** nato e cresciuto a Berlino con Julius Windisch al pianoforte, Nick Dunston al contrabbasso e Lukas Akintaya alla batteria è uscito nel 2023 per l'etichetta Parco della Musica Records come parte del Centro di Produzione dell'Auditorium Parco della Musica ed è stato al centro della critica di riviste come JAZZIT e Citizen Jazz (FR) che lo ha scelto per la sua copertina del 2023.

Il progetto per large ensemble **ELEKTRA**, dopo la produzione di un singolo "Dead Butterfly" a giugno 2020 con il sostegno di SIAE e Mibac attraverso la Fondazione Siena Jazz, è uscito ufficialmente a novembre 2024 per l'etichetta americana Ropeadope con Simone Graziano al piano e synths, Francesco Ponticelli al contrabbasso, Andrea Lombardini al basso elettrico, Francesca Remigi alla batteria, Francesco Fiorenzani alla chitarra, Michele Tino al sax alto, Francesco Bigoni al sax tenore, Francesco Fratini alla tromba, Federico Pierantoni al trombone, Giulia Barba al sax soprano/clarinetto basso e sax baritono, Anais Drago al violino, Filippo Vignato al trombone, Stefano Tamborrino alla batteria, Lorenzo Pellegrini alla voce.

È stato scelto dalle riviste Soundwall e Il Giornale della Musica come 'miglior album del 2024' e presentato alla European Jazz Conference del 2025 .

Le sue ulteriori collaborazioni in progetti attivi sono:

-*La Libellula*, duo inedito con il pianista Matt Mitchell, produzione originale del Teatro Valli di Reggio Emilia presentato del 2024 per Festival Aperto e Piacenza Jazz Festival

-*Sanguigna Ensemble* con Andrea Beninati al violoncello, Michele Tino al flauto e tenore, Pierluigi Fantozzi al clarinetto, Francesco Fiorenzani alla chitarra, Simone Brilli alla batteria prossima uscita nel 2025

-*ARSA* con il pianista Simone Graziano e la partecipazione del batterista Julian Sartorius. Un progetto sostenuto da Sud Tirol Jazz Festival

